



Osservatorio legislativo interregionale

Riunione del 26/11/2021

L'analisi di impatto e la valutazione delle politiche pubbliche
nella Regione Emilia-Romagna

La partecipazione può promuovere la valutazione delle
leggi?



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

La partecipazione può promuovere la valutazione delle leggi?

L'importanza della comunicazione in ogni fase del ciclo dei processi di regolazione e implementazione delle linee guida individuate



Gli esiti della valutazione possono condizionare la successiva produzione normativa: uno degli obiettivi della valutazione stessa è infatti l'opportunità di revisionare o riprogrammare le politiche

L'apporto di soggetti esterni, diversi da quelli la cui consultazione è già prevista nei percorsi istituzionali, da un lato arricchisce e completa la valutazione di una legge e dall'altro consente di raccogliere nuove esigenze, proposte ed opzioni di regolazione utili ad una progettualità più ampia e consapevole



L'esempio virtuoso della Regione Lombardia

Il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione (CPCV), organismo politico paritetico del Consiglio regionale della Lombardia, previsto dall'articolo 45 dello Statuto regionale della Regione Lombardia, ha promosso una consultazione pubblica telematica per permettere a cittadini, enti locali, associazioni e organizzazioni rappresentative degli interessi sociali ed economici della Lombardia, di segnalare il buon funzionamento e i risultati degli interventi regionali o le criticità riscontrate in relazione all'implementazione o all'efficacia di tali interventi.....



L'esempio virtuoso della Regione Lombardia

.....affinché alla programmazione delle attività valutative possano contribuire indicazioni puntuali delle priorità e degli interessi dei lombardi. Tale consultazione era finalizzata anche a indicare quali politiche regionali oggetto di precedenti missioni valutative potessero essere meritevoli di nuovi approfondimenti.

I risultati della consultazione hanno evidenziato quali ambiti d'interesse i medesimi risultati dall'indagine demoscopica della Regione Emilia-Romagna.



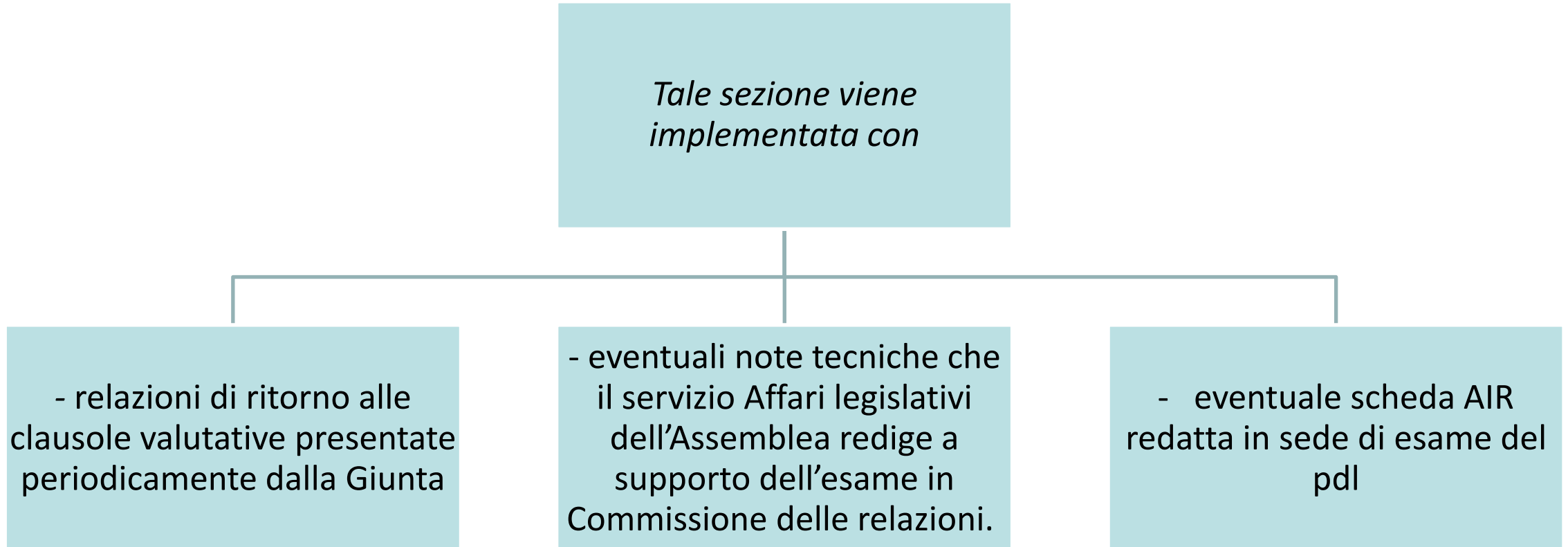
Osservatorio
Legislativo
Interregionale

La partecipazione può promuovere la valutazione delle leggi?

Come vengono comunicati i risultati della valutazione in Emilia-Romagna



- La banca dati delle leggi regionali Demetra è stata da qualche tempo arricchita con un'apposita sezione dedicata alla *Valutazione delle politiche pubbliche*.
- Tale sezione viene creata solo per le leggi che contengono una clausola valutativa





Art. 39

dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

Le Udienze Conoscitive

- 1.** Le Commissioni assembleari possono consultare le rappresentanze della società civile e acquisire apporti di enti ed associazioni.
- 2.** Per leggi e per atti amministrativi rilevanti le Commissioni indicano Udienze Conoscitive.
- 3.** Le Commissioni possono tenere Udienze Conoscitive in merito alle designazioni per le nomine di competenza della Giunta, del Presidente o dell'Assemblea legislativa.



Art. 42 del Regolamento interno

Modalità di consultazione delle commissioni assembleari

- 1.** Ai sensi e per le finalità dell'articolo 19 dello statuto, l'Assemblea, tramite le sue commissioni, favorisce la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni al procedimento legislativo nelle forme stabilite dal regolamento, dagli atti e dalle norme vigenti, nonché dal protocollo previsto dall'articolo 19, comma 3, dello statuto, approvato dall'Assemblea e parte integrante del presente regolamento.
- 2.** Entro centoventi giorni dall'inizio di ogni legislatura, l'Ufficio di presidenza compila l'albo generale delle associazioni, previsto dall'articolo 19, comma 2, dello statuto. A tal fine pubblicizza la costituzione dell'albo e i tempi di presentazione delle richieste da parte delle associazioni, specificando i criteri previsti per l'iscrizione. L'albo, suddiviso per commissioni, viene aggiornato periodicamente.
- 3.** Enti, organismi e associazioni possono far pervenire osservazioni, proposte e richieste di essere ascoltati su temi attinenti alle competenze della Regione, che sono esaminate dalle relative commissioni.
- 4.** Sulla base dell'articolo 39, comma 1, dello statuto, le commissioni stabiliscono i modi ed i tempi della consultazione, attraverso la previsione di apposite udienze conoscitive, audizioni o incontri specifici.

Art. 44

Audizioni delle commissioni assembleari

1. Le commissioni, in relazione a singoli progetti di legge, di regolamento, proposte di legge alle Camere e a provvedimenti amministrativi in esame o, comunque, su questioni di particolare interesse, possono procedere ad audizioni, invitando i rappresentanti di enti ed associazioni o persone competenti nella materia o nell'argomento. Gli invitati possono consegnare alla commissione interventi, relazioni scritte, osservazioni e proposte. I commissari possono rivolgere domande atte ad approfondire gli argomenti oggetto dell'audizione.

.....



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

La partecipazione può promuovere la valutazione delle leggi?

Alcune proposte per promuovere la valutazione partecipata tra le attività delle Commissioni



- Quelle appena descritte sono attività regolamentate di competenza delle commissioni
- Si potrebbe immaginare lo svolgimento di un'attività innovativa: le commissioni potrebbero, servendosi di una piattaforma tecnologica, promuovere e sviluppare la comunicazione o le consultazioni.



Commissione VI Statuto e Regolamento

ha tra le sue competenze:

- Promozione delle attività di controllo e valutazione delle leggi, clausole valutative e missioni valutative
- Promozione della democrazia partecipativa e dei processi decisionali inclusivi





Linee guida sulla valutazione partecipata Come?

il criterio ispiratore delle linee guida regionali dovrebbe essere improntato a mantenere la concezione della valutazione come funzione politica non partisan da esercitare con il fine unico di migliorare l'azione pubblica

caratteristiche del sistema della valutazione delle leggi nella Regione Emilia-Romagna centrato su una importante attività di coordinamento fra Assemblea e Giunta

perché lo strumento della consultazione si affianca agli strumenti di coinvolgimento già previsti dal Regolamento dell'Assemblea legislativa (es audizioni e udienze)



I principi delle future Linee Guida regionali

- **inclusione**
- **comunicazione**
- **Trasparenza**
- Un'ulteriore garanzia di trasparenza potrebbe essere fornita dalla predisposizione di un **Patto partecipativo** e dalla successiva adesione ad esso dei soggetti interessati dal percorso e fin da subito dovrebbe essere chiaro quale rilevanza avranno gli esiti delle consultazioni.
- **chiarezza: efficacia**
- **riscontro**



Come?

Con la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro Giunta e Assemblea per l'elaborazione delle linee guida che riferisca alla Commissione VI sullo stato di avanzamento dei lavori

Il nuovo gruppo dovrà lavorare in sinergia con quello tecnico interdirezionale già esistente sull'analisi e applicazione delle clausole valutative



- La Commissione VI potrebbe fare ricorso alla *risoluzione* per sottoporre all'esame dell'Assemblea le linee guida elaborate dal gruppo tecnico

Perché la risoluzione?



Art. 104 del Regolamento interno dell'Assemblea

Comma 1: La risoluzione è uno strumento di indirizzo politico tramite il quale l'assemblea evidenzia i propri orientamenti su particolari questioni e definisce le linee guida per la sua attività e per l'attività della Giunta

Comma 2: La risoluzione può essere proposta da uno o più consiglieri o da un Presidente di Commissione su mandato della commissione stessa

.....



Una volta approvata dall'Aula la risoluzione, le linee guida diventerebbero pertanto un vincolo per l'attività di Giunta e Assemblea



L'attività di valutazione delle leggi, se ben condotta, può produrre l'effetto di aumentare la partecipazione ai processi decisionali in tutte le loro fasi.

La promozione della partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse alle decisioni pubbliche e alle varie fasi dell'iter della regolazione al fine di raccogliere contributi che possono essere usati per elaborare nuove disposizioni normative, per modificare leggi o per cogliere proposte e suggerimenti ai fini della valutazione delle politiche stesse rappresenta un interesse specifico per tutti gli enti/decisori pubblici al fine di apprendere e di produrre politiche migliori, cioè aderenti o più rispondenti alle esigenze emerse.

«Chi coinvolge, con serietà d'intenti, i cittadini nel governo della cosa pubblica, nelle scelte collettive si avventura dunque in terra incognita. Rischi e pericoli appaiono chiari e reali, i potenziali vantaggi appaiono invece incerti e teorici. Come ogni esplorazione, però, i grandi rischi che si corrono sono giustificati dai tesori che si trovano. Basta un po' di coraggio, di visione, di volontà di innovare. E, a ben cercare, in effetti, i tesori non mancano. È una terra da esplorare» Bobbio (2007, p 162) .

Grazie per l'attenzione.